



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodecchecchi62@gmail.com

30 marzo Sabato Santo

ore 21.00 Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore

31 marzo DOMENICA DI PASQUA

RISURREZIONE DEL SIGNORE GESU'

ore 09.00 Luigi

ore 11.00 Pierluigi e Gilberto

ore 18.30 Filippo

Lunedì 01 aprile - Settimana di Pasqua - Lunedì dell'Angelo

ore 11.00 Lucia PLESCA, Olivo BIASION e Andrei

Martedì 02 aprile - ore 18.30 ZECCHIN Mario

Mercoledì 03 aprile - ore 08.00

Giovedì 04 aprile - ore 08.00

Venerdì 05 aprile - ore 08.00

Sabato 06 aprile - ore 18.30

Domenica 7 Aprile - Il domenica di Pasqua

della Divina Misericordia

ore 09.00

ore 11.00 Alberto e Ardilia; Tito, Eda, Sergio e def fam RANZATO

ore 18.30 DE STEFANI Ivan

E' POSSIBILE SEGUIRE in STREAMING

la S. MESSA domenicale delle 11,00 - entra nel sito della parrocchia e clicca su **CELEBRAZIONI IN DIRETTA** (opzione a destra schermo)

LA PASQUA

La Grande Liturgia del Triduo ci ha donato l'occasione di festeggiare la Pasqua con maggiore intensità. La celebrazione della notte di Pasqua è iniziata ancora una volta nell'oscurità. Sedere nella chiesa buia ha rappresentato le nostre tenebre. E nel mezzo dell'oscurità della notte, nel mezzo dell'oscurità del cuore, si è accesa una luce.

Il cero pasquale è stato portato in processione per la chiesa buia. La luce di Cristo è passata di lume in lume. Ciascuno ha portato questa luce nelle tenebre del proprio cuore. Se noi, con la Passione e Morte del Signore, abbiamo affrontato la nostra oscurità, ora la luce di Cristo può penetrare in ogni angolo e illuminare ogni punto oscuro presente in noi, le nostre paure, il nostro vuoto, il nostro freddo, le nostre zone morte. Illuminati dal cero di Pasqua potremo percepire un canto che inneggia alla luce: tutto ci comunica la vita nuova che Dio ha in serbo per noi. Siamo da Lui invitati a passare dalla morte alla pienezza di vita, ...proprio così dalle tenebre alla luce!

CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI

Domenica 14 alle ore 11.00 si celebrano nella nostra Chiesa di S Anna i Sacramenti della prima Comunione e della Confermazione per i ragazzi che hanno concluso il loro percorso di Iniziazione Cristiana.

Per loro si aprirà poi un cammino di approfondimento della vita nella fede in Gesù Cristo: il IV tempo.

CONCLUSIONE DEL TEMPO DI RAMADAM:

UN INVITO DALLA COMUNITA' ISLAMICA

Domenica 7 aprile dalle ore 18.30 in piazza Vittorio Emanuele II - centro Piove di Sacco - la Associazione ASSALAM invita la comunità ad un momento di condivisione e fraternità assaggiando cibi della cucina marocchina. Una occasione da non perdere per evidenziare il nostro impegno e a godere di relazioni positive!

Il cammino dell'Unità Pastorale

GLI AUGURI DI "BUONA PASQUA" DEI SACERDOTI DELL'UP



Le associazioni e i movimenti cattolici in occasione della Pasqua ci raggiungono con un messaggio che vogliamo accogliere: «*La pace è l'urgenza del Risorto. La pace è la nostra priorità, oggi che la fraternità stessa è messa in discussione - come ha ricordato il Card. Matteo Zuppi al Consiglio permanente della CEI lo scorso 18 marzo. Non possiamo accettare che solo*

la guerra sia la soluzione dei conflitti. Ripudiarla significa arrestarne la progressione. A cominciare dall'aumento sconsiderato della produzione di armi, a discapito di vere politiche di sviluppo.» Possono sembrare temi lontani dalla nostra quotidianità, temi che riguardano responsabilità di altri, invece no: **la pace la costruiamo nelle nostre scelte e nelle relazioni di ogni giorno.** Ci ricordava papa Francesco in una scorsa giornata per la pace: «*per accogliere Dio e la sua pace non si può stare fermi, non si può stare comodi aspettando che le cose migliorino. Bisogna alzarsi, cogliere le occasioni di grazia, andare, rischiare. Bisogna rischiare.*»

Auguri di Buona Pasqua, auguri a tutti noi, perché sappiamo rischiare di essere donne e uomini di pace, coraggiosi nello scorgere ogni occasione di bene per poter costruire relazioni e dialogo. Donne e uomini toccati, dalla testa ai piedi, dalla Grazia di Cristo e capaci di tessere rapporti fraterni con quanti incontriamo. **Auguri di Buona Pasqua, perché l'umanità della pace abbia ragione sulla barbarie dei conflitti e della guerra.**

CENTRI ESTIVI 2024 - APERTE LE ISCRIZIONI



Si avvicina l'estate... È tempo di pensare ai...

CENTRI ESTIVI "JUST JUNGLE"

proposti dal 24 giugno al 26 luglio.

Sono aperte le iscrizioni!

Cercate: [LINKTR.EE/UPPIOVE](https://linktr.ee/uppiove),

aprite la pagina "CENTRI ESTIVI".

Lì potrete trovare le primissime informazioni, la possibilità di "pre-iscrivervi" e di entrare nel fantastico mondo della giungla indonesiana... Ti aspettiamo!



**Domenica 31 marzo 2024
DOMENICA DI PASQUA
RISURREZIONE DEL SIGNORE**



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (20, 1 - 9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

LA PAROLA TRA LE MANI

Giovanni, che in questo Vangelo non è chiamato per nome ma descritto come "**il discepolo che Gesù amava**", entra nel sepolcro vuoto. Egli, a differenza di Maria di Magdala e di Pietro, approda alla fede. La spiegazione, probabilmente, sta proprio in quello che lo caratterizza: **è il discepolo «amato»** o anche **«che si lascia amare»** e dunque accoglie la sorpresa di un amore smisurato.

Cosa significa allora celebrare la Pasqua?

Cosa significa credere nella risurrezione di Gesù?

Significa **riconoscere la forza dell'amore**, capace di sconfiggere le forze del male quando sembrava che queste avessero l'ultima parola.

Significa **accogliere la novità** di un amore che si rivela attraverso la spoliatura più completa, fino ad apparire del tutto fragile e disarmato.

Significa **abbandonarsi a questo amore**, lasciandosi alle spalle le proprie paure e il ricordo delle proprie infedeltà, per lasciarsi colmare da una Presenza che porta gioia e pace.

Vittorio B.